

La Storia del Circolo Scherma Mestre

Il 15 Maggio 2012 il Circolo Scherma Mestre festeggerà CINQUANT'ANNI di vita, vissuti sempre alla grande, con i suoi atleti protagonisti sulle pedane di tutto il mondo a fare la storia di questa elegante disciplina sportiva.

Ricordiamo come nacque il nostro glorioso sodalizio, riportando quanto scritto, nei suoi preziosi "quadernetti per appunti", dal Commendatore **Luigi Nonino** - Presidente del periodo d'oro del Circolo Scherma Mestre "Livio di Rosa" e successivamente Presidente Onorario.

"Alla inaugurazione del Palazzetto Coni di Via Olimpia, in quel lontano 1961, rimane una piccola sala inutilizzata. "Come riempirla" è per lungo tempo l'assillo di **Angelo Giuseppe Cecchinato**, un galantuomo di antico stampo chiamato a gestire la struttura.

La scelta cade sulla scherma in quanto disciplina praticata per hobby dalla maggior parte degli amici cui il Cecchinato si era rivolto per risolvere il suo problema.

Così la sera del 15 maggio 1962, in una stanzetta al piano terra del Palazzetto viene sottoscritto l'atto costitutivo del Circolo Scherma Mestre, eletto un presidente e nominato segretario Luigi Nonino.... Per il Maestro ci si rivolge alla Federazione che propone di assumere il maestro **Livio Di Rosa**, toscano di Livorno ...L'incontro tra Di Rosa ed i dirigenti mestrini non è dei più entusiasmanti; burbero e di poche parole, alla richiesta di illustrare il suo eventuale programma di lavoro risponde seccamente che per lui avrebbero parlato i risultati. Pur se alquanto perplessi, l'urgenza del Circolo di reperire un maestro e la sua voglia di lavorare "obbliga" le parti ad accordarsi e la stretta di mano che ne segue rimane ancora oggi di grande importanza per la scherma italiana e mondiale".

Ma questo è solo l'inizio della gloriosa Storia del Circolo!

Sarà poi sotto la cui guida del presidente Luigi Nonino che arriveranno i risultati più eclatanti. Nel 1976 il Circolo entra a pieno titolo nella storia della scherma italiana ed internazionale. **Andrea Borella**, un colosso nonostante i suoi quindici anni, mostra al mondo il suo fantastico potenziale tecnico - agonistico con la conquista di quattro titoli italiani e la Coppa Italia. Ma è **Fabio Dal Zotto** la sorpresa dell'anno grazie alla prima medaglia d'oro olimpica conquistata da un mestrino alle Olimpiadi di Montreal. Proprio quella mattina di luglio il ragazzo festeggia il suo diciannovesimo compleanno regalando a sé, e a tutti gli italiani, il titolo individuale di fioretto che la nostra Nazionale inseguiva da quarant'anni; sicuro di sé vince, dando spettacolo. A Mestre, e non solo, l'entusiasmo è alle stelle; questo grande oro olimpico, e soprattutto il modo con cui è stato vinto, induce anche illustri penne del giornalismo come Gianni Brera ad esaltare le gesta di Dal Zotto in articoli che restano veri e propri imperdibili saggi di letteratura sportiva.

Con il primo alloro olimpico conquistato da un mestrino da mettere in bella mostra, il Circolo inizia la sua battaglia per la costruzione di una palestra per la scherma mentre si fa prepotentemente largo un ragazzino timido, sempre affannato a correre con la sacca più grande di lui dietro i compagni di sala già famosi, che risponde al nome di **Mauro Numa**.

Sempre quell'anno approda al Circolo una tredicenne tutto pepe, scattante, decisa, sicura, che in poco tempo diventa l'ambasciatrice della scherma italiana nel mondo: **Dorina Vaccaroni**.

Nel 1977 ai mondiali di Vienna la squadra azzurra di fioretto è tutta mestrina: **Fabio Dal Zotto, Andrea Borella e Mauro Numa**. Il Circolo porta a casa anche il Trofeo Nedo Nadi, equivalente allo scudetto tricolore nel calcio.

L'anno seguente si fa ancora meglio con ben nove titoli italiani!

Il 1981 ci porta ancora tanto oro: la premiata ditta **Dal Zotto - Borella - Numa** confeziona un pacchetto regalo che contiene un titolo italiano assoluti ed uno giovani, un mondiale militare a squadre, un mondiale giovani, le universiadi a squadre, un campionato europeo assoluti, una coppa Europa a squadre.

Nel 1982 sale agli onori della cronaca il veneziano **Andrea Cipressa**; da due anni alla corte del Maestro Di Rosa, nell'arco di soli tre mesi "Cippo" conquista nella categoria giovani un titolo italiano, l'oro iridato a Buenos Aires e la Coppa del Mondo a Bonn.

Tale è ormai il susseguirsi di vittorie in quel periodo che, incredibile a dirsi, il Circolo Scherma Mestre fa notizia solo le poche volte che si manca il bersaglio.

Il 1983 è sicuramente un anno da ricordare per **Dorina Vaccaroni**: oro agli europei, ai mondiali giovani e doppio oro ai mondiali assoluti; **Numa** intanto si "accontenta" del massimo titolo italiano, dell'oro alle Universiadi e della Coppa del Mondo mentre il compagno **Borella** trionfa "solo" agli Europei.

E' finalmente nel 1984 che si saluta la realizzazione di un sogno che si inseguiva almeno da dieci anni; una palestra tutta per la scherma, grazie al contributo del Coni, della nostra Federazione, del Comune di Venezia, e soprattutto grazie anche al peso dei numerosi allori conquistati sulle pedane di tutto il mondo che fanno onore a Mestre e a tutti gli italiani. Lo stesso anno è soprattutto quello della saga mestrina alle Olimpiadi di Los Angeles dove **Borella, Cipressa e Numa** sono tre dei cinque moschettieri della squadra azzurra di fioretto maschile che si aggiudica alla grande la medaglia d'oro. Ed è ancora **Mauro Numa** che in una splendida notte d'agosto fa vivere a molti italiani momenti d'ansia e trepidazione, nonché gioia per una vittoria conquistata all'ultimo secondo dell'incontro con il tedesco Behr che ad una novantina di secondi dalla fine si trovava avanti di ben quattro punti. Sono quindi dolci le lacrime che bagnano i volti degli atleti e degli italiani mentre il Circolo Scherma Mestre si appresta ad esporre in bacheca le medaglie d'oro di **Numa, Borella, Cipressa** e il bronzo della **Vaccaroni**.

Intanto tra i tanti giovani che lavorano in Circolo si fa largo **Francesca Bortolozzi**, diciassettenne padovana, mancina longilinea approdata due anni prima alla scuola del maestro Di Rosa; vince subito due prove di Coppa del Mondo e nel corso del 1986 conquista il suo nono titolo tricolore.

Nel 1987 si festeggia il venticinquesimo anniversario di fondazione del Circolo e la musica non cambia; a Genova **Mauro Numa** rinvince il titolo tricolore assoluti - ed è già la sesta volta - mentre **Andrea Cipressa** è ancora secondo, **Dorina Vaccaroni** sale sul podio più alto in Coppa del Mondo a Como mentre **Francesca Bortolozzi** domina prima i mondiali giovani, quindi vince il suo decimo titolo italiano.

Nel 1992 il Circolo porta un nome nuovo alla ribalta nazionale: **Matteo Zennaro**, veneziano purosangue soprannominato "Muflone", viene a Mestre e si aggiudica il titolo Cadetti Junior. Da allora è un crescendo wagneriano per questo potente mancino: un titolo mondiale cadetti nel 1993, un mondiale giovani nel 1994, titolo italiano giovani nel 1995 e 1996 nonché giovani a squadre nel 1994 e 1995, quindi i titoli italiani assoluti individuale e a squadre nel 1998, vice campione del mondo nel 1999 e bronzo olimpico nel 2000.

Alle Olimpiadi di Barcellona **Francesca Bortolozzi** e **Dorina Vaccaroni** vincono il loro primo titolo a squadre in compagnia di Giovanna Trillini e Diana Bianchedi, entusiasmando non poco una foltissima platea televisiva.

Ma il 1992 noi lo ricordiamo anche come l'anno del cambiamento epocale per la storia del Circolo. Dopo tante vittorie e un dominio incontrastato a livello nazionale e mondiale, **Mauro Numa** decide di concludere la sua fantastica carriera agonistica: si tratta di una perdita importantissima cui purtroppo si aggiunge la fine di un'era con la dipartita del Maestro Livio Di Rosa, asse portante della scherma italiana ed orgoglio di tutta la comunità mestrina: il grande vecchio se ne va ai primi di settembre. Da allora il Circolo Scherma Mestre si fregia del suo nome.

Altri pezzi di storia della scherma ci lasciano; prima della fine dell'anno infatti **Dorina Vaccaroni** decide di concludere la sua avventura mestrina per cercare nuovi stimoli altrove prima del ritiro; lascia anche il grande **Andrea Cipressa**.

Nonostante il cambiamento epocale del 1992, il Circolo arricchisce ulteriormente la sua bacheca con i mondiali a squadre e titolo individuale ai mondiali militari per **Francesca Bortolozzi** nel 1995, quindi nel 1996 oltre al solito "Muflone" vincono titoli italiani **Isacco Scomparin** (Allievi) e **Federica Berton** (Universitari).

Sempre nello stesso anno **Francesca Bortolozzi**, dopo una vigilia alquanto travagliata che l'aveva vista esclusa dalla nazionale per le Olimpiadi di Atlanta, fa la sua bella parte nella conquista della meritata vittoria olimpica a squadre ottenuta con le compagne Giovanna Trillini e Valentina Vezzali.

Dopo ventisette anni di vittorie e trionfi si chiude un ciclo forse irripetibile e si assiste praticamente alla rifondazione del Circolo, dopo che anche **Andrea Borella** - ultimo moschettiere di una scuola che negli anni aveva fatto sfracelli - si ritira dalle competizioni.

Anche se questo depauperamento tecnico - agonistico è senz'altro rilevante, al Circolo Scherma Mestre non si è alla tabula rasa e quindi le voci che circolano su una sua ipotetica chiusura si rivelano prive di qualsiasi fondamento, anzi fortificano l'impegno di dirigenti e soci tutti nel ricreare un ambiente sereno dove poter costruire un futuro che si spera possa almeno somigliare al recente passato. In quest'ottica Mestre si affida all'esperienza e al carisma di **Andrea Borella** per la direzione tecnica, lo aiuta in sala l'ex atleta **Federica Berton** mentre la **Prof.ssa Federica Borella** viene confermata quale responsabile della preparazione atletica.

E arrivano anche i risultati, con sette titoli italiani (**Stea, Vianello 2, Marotta, Baldan, Mantovani, Squizzato**), moltissimi titoli regionali, una preziosa medaglia di bronzo ai Mondiali Cadetti 2002 (**Marotta**) e un argento a squadre ai Campionati Europei Giovani 2002 (sempre **Marotta**).

Arrivano anche i veneziani **Andrea Bonometto** (già campione del mondo cadetti) **Maddalena Tagliapietra** e la coneglianense **Serena Teo**. Tra i giovani "made in Mestre" crescono **Tobia Biondo** (che vanta ben due medaglie d'oro a squadre ai Campionati Mondiali U20 nel 2007 e ai Campionati Europei a Praga. Fautore inoltre nello stesso fortunato anno di una grandiosa prestazione alla Prova di Coppa del Mondo Assoluta di Venezia dove sale sul terzo gradino del podio insieme ai Campionissimi nella nazionale di serie A) e **Valentina Vianello**: atleta giovane e brillante che si proclama vicecampionessa Italiana nel 2007 proprio a Mestre e colleziona due importanti presenze ai Campionati Europei Cadetti nel 2007 e ai Campionati Europei Giovani nel 2009 dove sale sul gradino più alto del podio insieme alle compagne di squadra.

Non si è più in presenza dello squadrone che ha fatto tremare il mondo, ma si può pensare ad un futuro di grandi soddisfazioni, anche grazie agli sponsor (Sacaim Spa e

GSV) che aiutano il Circolo a fortificarsi nelle fondamenta, fornendo quel necessario apporto economico che garantisce una serena programmazione per gli anni a venire. I giovani crescono ed anche se nessuno riesce a varcare le ambite vette della nazionale assoluta, molti sono i risultati nelle categorie giovanili.

Serena Teo, Tobia Biondo e Maddalena Tagliapietra (Campionessa Italiana Cadetti nel 2005, Vicecampionessa Europea U20 a Praga nel 2007, colleziona ben quattro presenze ai Campionati Mondiali con numerose medaglie a squadre tra cui la più prestigiosa l'oro in Corea nel 2006) sono i trascinatori delle fila giovanili del CSM che con medaglie a squadre ai campionati del mondo di categoria, fanno ben sperare per il prossimo futuro.

Nella stagione 2010-2011 , in seguito a importanti cambiamenti, i vertici tecnici della società vedono: **Matteo Zennaro** alla guida del CSM, **Silvia Bortolato, Gabriella Surano** e **Anna Venturini** sue fidate collaboratrici. New entry, per la vecchia conoscenza e prodotto del Circolo, **Isacco Scomparin**, già presidente di giuria di fama internazionale, ma anche abile e capace allenatore.

Sembra proprio che la Storia del Circolo non sia destinata a cambiare, ed anche in questa stagione sono arrivate medaglie pesanti: a conferma di tutta una stagione ad alto livello **Martina Sinigalia** ottiene il bronzo individuale ai Campionati Mondiali Cadetti, oltre al bronzo individuale ed oro a squadre agli europei cadetti di Klagenfurt e **Francesco Marotta** si qualifica per la finale ai mondiali cadetti e l'argento a squadre agli europei di Klagenfurt. Buone speranze anche per il possente mancino **Franco Piero** bronzo individuale ai Campionati Europei Cadetti del 2010 ad Atene.

E così Mestre, alla vigilia del suo 50° anno dalla fondazione, guarda nella sua bacheca e conta le vittorie che hanno portato la nostra città all'attenzione del mondo, sulla vetta di classifiche e gare internazionali: trionfi olimpici, campionati mondiali, coppe del mondo, campionati europei, oltre centocinquanta titoli italiani, Universiadi e Giochi del Mediterraneo.

Con la certezza che nella Sala di Via Olimpia non ci si cullerà sugli allori conquistati, ma si cercherà sempre nuova gloria, da regalare alla nostra città.

CIRCOLO SCHERMA MESTRE "LIVIO DI ROSA"

Via Olimpia n. 14, 30174 Mestre Ve – Tel. 041/971320

QUADRI SOCIETARI

Comm. Luigi Nonino	Presidente Onorario
Avv. Marco Borella	Presidente Onorario
Dott. Angelo Vianello	Presidente Onorario
Dott. Riccardo Sinigalia	Presidente

Dr. Alberto Antonello	Vice Presidente
Dr. Marco Raineri	Consigliere
Dr.ssa Elisa Frezza	Consigliere
Dr.ssa Patrizia Gasparello	Consigliere
Sig.Luca Prevato	Consigliere
Sig.ra Maddalena Tagliapietra	Consigliere
Matteo Zennaro	Maestro Responsabile
Isacco Scomparin	Istruttore Naz.
Silvia Bortolato	Istruttrice Naz.
Anna Venturini	Istruttrice Naz
Gabriella Surano	Istruttrice Reg.
Prof. Michele Siomionato	Preparatore Atletico
Sig. Dei Rossi Giovanni	Segreteria
Sig.ra Rossana De Grandis	Segreteria
Sig. Gennaro Castellano	Armiere

CIRCOLO SCHERMA MESTRE "LIVIO DI ROSA"

ALBO D'ORO

TOTALE TITOLI & ALLORI

=====	Oro	Argento	Bronzo	Totale
Olimpiadi	5	2	-	7
Mondiali Assoluti	14	7	4	25
Mondiali Giovani	7	4	5	16
Mondiali Cadetti	1	-	2	3
Coppa del Mondo Assoluti	9	1	3	13
Coppa del Mondo Giovani	1	2	-	3
Mondiali Militari	6	2	3	11
Universiadi	4	3	4	11
Europei	4	3	1	8
Coppa Europa	2	-	-	2
Giochi Mediterraneo	2	-	2	4
Campionati Italiani	125	NC*	NC*	123
Totali	178	24*	25*	228*

* Non sono state conteggiate le medaglie d'argento e di bronzo ai Campionati Italiani.

Campionati Italiani Giovani e Cadetti - Jesolo - 24/26 febbraio 2012

Venerdi 24 febbraio	Spada Maschile	Cadetti	Ore 08.45 presentazione in pedana
	Sciabola Femminile	Cadette	Ore 08.45 presentazione in pedana
	Spada Femminile	Cadette	Ore 11.45 presentazione in pedana
	Sciabola Maschile	Cadetti	Ore.13.15 presentazione in pedana
Sabato 25 febbraio	Spada Maschile	Giovani	Ore 08.30 presentazione in pedana
	Fioretto Femminile	Cadette	Ore 08.30 presentazione in pedana
	Spada Femminile	Giovani	Ore 12.00 presentazione in pedana
	Fioretto Maschile	Cadetti	Ore 13.30 presentazione in pedana
Domenica 26 febbraio	Fioretto Femminile	Giovani	Ore 08.45 presentazione in pedana
	Sciabola Maschile	Giovani	Ore 08.45 presentazione in pedana
	Fioretto Maschile	Giovani	Ore 11.45 presentazione in pedana
	Sciabola Femminile	Giovani	Ore.13.15 presentazione in pedana

Pedane installate: 13